



# Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

## Capitaneria di Porto di Monfalcone

Via O.Cosulich 24- 0481/496611- [cp-monfalcone@pec.mit.gov.it](mailto:cp-monfalcone@pec.mit.gov.it) - [www.guardiacostiera.it/monfalcone](http://www.guardiacostiera.it/monfalcone)

### ORDINANZA 25/2018

Il Capitano di Fregata (CP) sottoscritto, Capo del Circondario Marittimo e Comandante del porto di Monfalcone:

- VISTA** la nota di Ediltecnica S.r.l. in data 23.03.2018 relativa all'attività di bonifica bellica subacquea;
- VISTA** la nota del Ministero della Difesa – Direzione dei Lavori e del Demanio prot. n. M\_D GGEN REG2018 0008141 del 28.03.2018, riguardante il servizio di bonifica bellica subacquea;
- VISTA** l'istanza prot. n. 1931 del 30.03.2018 con la quale l'Azienda Speciale per il porto di Monfalcone ha chiesto l'emissione dell'ordinanza ai fini della sicurezza della navigazione per l'inizio dei lavori di "sferramento", secondo le indicazioni contenute della nota del Ministero della Difesa – Direzione dei Lavori e del Demanio del 28.03.2018 sopra citata;
- VISTA** l'Ordinanza 83/2017 della Capitaneria di porto di Monfalcone che rendeva noto che l'impresa Ediltecnica S.r.l. avrebbe eseguito una campagna di bonifica bellica subacquea da ordigni esplosivi residuati bellici nei fondali del porto di Monfalcone;
- VISTA** la legge 28 gennaio 1994 n. 84 recante il "riordino della legislazione in materia portuale" e successive modificazioni ed integrazioni, in particolare l'art. 14 comma 1 in forza del quale l'Autorità Marittima mantiene le funzioni di polizia e di sicurezza previste dal Codice della Navigazione e dalle leggi speciali;
- VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 recante "attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- VISTO** il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, recante "norme in materia ambientale", ed in particolare la parte quarta "norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati";
- VISTA** la legge regionale 31 maggio 2012, n. 12 "disciplina della portualità di competenza regionale";

- VISTO** il "regolamento di sicurezza per la navigazione, la sosta e gli accosti delle navi mercantili e dei galleggianti nel porto di Monfalcone" approvato con propria ordinanza n. 52/2017 in data 29/06/2017;
- CONSIDERATO** che lo specchio acqueo in cui verrà svolta l'attività in parola è interessato da traffico mercantile, da pesca e da diporto;
- RITENUTO** necessario adottare ogni dovuto provvedimento atto a regolamentare la navigazione ed il traffico nella zona interessata dall'attività di cui trattasi per salvaguardare la sicurezza della navigazione e della vita umana in mare;
- VISTA** la convenzione internazionale "Colreg 1972" (Regolamento internazionale per prevenire gli abbordi in mare), firmata a Londra il 20 ottobre 1972 e ratificata con legge 27 dicembre 1977, n. 1085;
- VISTI** gli artt. 17, 30, 62 e 81 del Codice della Navigazione e l'art. 59 del relativo Regolamento di esecuzione;

## **RENDE NOTO**

Che a partire dal giorno 05.04.2018 e fino al termine delle attività, l'impresa Polese S.p.a., (con sede legale a Sacile (PN) in Palazzo Candiani - Campo Marzio, 33) coadiuvata dalla Ediltecnica s.r.l. per gli aspetti di bonifica bellica, effettuerà, nell'ambito dei lavori di manutenzione dei fondali della banchina del porto di Monfalcone, i lavori di "sferramento" del fondale marino nella zona di mare prospiciente gli accosti 5,6,7,8 della banchina Portorosega del porto di Monfalcone, dalla progressiva 640 m alla progressiva 1156, per una larghezza di 30 m.

Per tale attività verrà impiegato il seguente mezzo nautico: Motopontone "ARGENTINO I" di bandiera italiana, iscritto al n. 3785 del Registro delle Navi Minori e Galleggianti di Chioggia. L'unità ha le seguenti caratteristiche: lunghezza mt. 41,02, larghezza mt. 9,02, T.s.l. 298,21.

## **ORDINA**

### **Articolo 1**

#### **Prescrizioni per l'impresa esecutrice dei lavori**

Le imprese eseguiranno l'attività nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. Dovranno attenersi scrupolosamente alle indicazioni impartite dal Ministero della Difesa – Direzione dei Lavori e del Demanio con nota prot. n. M\_D GGEN REG2018 0008141 del 28.03.2018, circa le modalità esecutive di rimozione delle masse ferrose;
2. L'attività deve svolgersi esclusivamente in ore diurne, con visibilità buona e condizioni meteomarine favorevoli prendendo conoscenza degli eventuali Avvisi ai Naviganti e/o delle Ordinanze in vigore nella zona di cui al "rende noto";

3. Poiché i lavori di "sferramento" si svolgeranno in zone riservate al transito e alla sosta delle navi, gli stessi potranno essere eseguiti soltanto qualora nelle aree interessate non sia previsto il transito o la sosta delle navi e pertanto dovrà essere richiesto il preventivo nulla osta alla Sala operativa della Capitaneria di porto di Monfalcone. Per ogni giornata di lavoro, dovrà essere dato avviso, via radio sul canale VHF 16, di inizio operazioni alla sala operativa della Capitaneria di porto di Monfalcone e sul canale VHF 14 alla Corporazione Piloti Golfo di Trieste onde ottenere informazioni sul traffico e l'autorizzazione al transito e alla sosta delle unità impiegate nei lavori; ugualmente dovrà essere data informazione del termine dei lavori;
4. L'unità impiegata nei lavori dovrà assicurare l'ascolto radio continuo su canale VHF 16, mantenere un adeguato servizio di vedetta per la scoperta di eventuali unità in procinto di attraversare l'area interessata dai lavori e dovranno rispettare le "Norme per prevenire gli abbordi in mare" (Colreg '72) oltre che essere in regola con i documenti e le dotazioni di sicurezza, con le carte di bordo nonché essere in possesso delle eventuali e specifiche autorizzazioni al tipo di navigazione e di attività effettuata. Dovrà prestare, inoltre, massima attenzione alle eventuali unità in entrata ed uscita, ormeggio o disormeggio dal porto, interrompendo – quando disposto e qualora fosse necessario o in presenza di eventuali unità/mezzi delle Forze di Polizia che intervengono per controlli/soccorso/emergenza – tutte le operazioni in atto;
5. È vietato l'uso di sistemi non conformi a quanto consentito o incompatibili con le strutture e le attività presenti in loco;
6. L' Autorità Marittima dovrà essere immediatamente informata circa il rinvenimento di presunti ordigni bellici ed ogni evento accidentale o imprevisto che si dovesse verificare in occasione della campagna di bonifica, al fine di mettere in atto ogni azione necessaria a scongiurare eventuali danni a persone e/o a manufatti portuali e ad unità navali.

## **Articolo 2**

### **Prescrizioni per le unità in transito**

1. Tutte le unità navali di qualunque dimensione, tipo, categoria e servizio in transito nella zona interessata dalle attività di cui al "rende noto", e, in particolare, in prossimità degli specchi acquei di volta in volta temporaneamente interessati dai lavori sono tenute a:
  - a) Prestare la massima attenzione ai mezzi impiegati nei lavori nonché ai segnali mostrati ed agli avvisi da essi provenienti, valutando l'adozione di ogni utile precauzione e l'eventuale adozione di misure aggiuntive al fine di prevenire situazioni di potenziale pericolo;
  - b) Mantenersi in ogni caso ad una distanza non inferiore a una distanza di 50 (cinquanta) metri dal mezzo impiegato nei lavori;
  - c) Procedere alla minima velocità che consenta di manovrare in sicurezza evitando la formazione di moto ondoso e con rotte che non interferiscano con le attività di cui al "rende noto".
2. In caso di movimenti non programmati, i Comandanti dei rimorchiatori e/o i Piloti di unità navali dirette alla banchina commerciale di Portorosega, al terminal A2A Energiefuture S.p.a., al terminal Molino Casillo S.p.a., allo stabilimento Fincantieri

S.p.a. ovvero provenienti dagli stessi, ed i Comandanti di ogni altra unità di qualunque dimensione, tipo, categoria e servizio che abbiano la necessità di transitare all'interno dello specchio acqueo interessato dai lavori, hanno l'obbligo di contattare via radio con adeguato anticipo il Responsabile del cantiere o in caso di impossibilità la Sala operativa della Capitaneria di porto di Monfalcone (tramite VHF canale 16 o qualora non fosse possibile al numero telefonico della Sala operativa 0481-496611), al fine di concordare le condizioni per l'attraversamento in sicurezza. Tale obbligo non si applica alle unità navali e al personale dipendente dell'impresa committente e delle imprese esecutrici dei lavori, in ragione del loro diretto impiego nelle operazioni in parola, e alle unità/mezzi delle Forze di Polizia che debbano intervenire per soccorso/emergenza.

### **Articolo 3**

#### **Pubblicità, disposizioni finali e sanzioni**

Eventuali disposizioni contenute in altre Ordinanze emanate da questo Comando ed in contrasto con le presenti prescrizioni sono da intendersi temporaneamente non applicabili limitatamente al periodo di vigenza del presente provvedimento. È fatta salva la facoltà di sospendere o abrogare la presente Ordinanza per esigenze legate alla tutela della sicurezza della navigazione e/o degli accosti.

La presente Ordinanza è pubblicata sul sito web [www.guardiacostiera.gov.it/monfalcone](http://www.guardiacostiera.gov.it/monfalcone), all'albo del competente Ufficio ed è inserita nella raccolta ufficiale delle Ordinanze della Capitaneria di porto di Monfalcone. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente ordinanza.

I contravventori alla presente Ordinanza, salve le maggiori responsabilità derivanti da diverso illecito comportamento, saranno puniti:

1. se alla condotta di un'unità da diporto, ai sensi dell'articolo 53 del D. Lgs. 171/2005;
2. negli altri casi, autonomamente o in eventuale concorso con altre fattispecie, ai sensi dell'art.1174 (inosservanza di norme di polizia), dell'art. 1161 comma 2 (abusiva occupazione di spazio demaniale e inosservanza di limiti di proprietà alla proprietà privata) e dell'art.1231 (Inosservanza di norme sulla sicurezza della navigazione) del Codice della Navigazione.

Monfalcone, lì 04.04.2018

IL COMANDANTE  
C.F. (CP) Maurizio VITALE

